Gli onorevoli Teti e Cavallini avendo ottenuto il maggior numero di voti, sono nominati membri di questa Giunta.

La votazione pure seguita ieri per la nomina d'un commissario della Giunta incaricata di esaminare i disegni di legge per dar facoltà ai comuni e alle provincie di oltrepassare il limite delle sovrimposte ai tributi locali, ha dato il seguente risultamento:

Schede. 240
Maggioranza. 121

Ottennero voti gli onorevoli:

Franzi. 125
Di San Donato 33
Voti dispersi 38 — Schede bianche 44.

Avendo superato la maggioranza assoluta, proclamo quindi l'onorevole Franzi membro di quella Commissione.

Discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Presidente. L'ordine del giorno reca la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Ne do lettura:

" Sire!

" La parola di approvazione che in nome della Patria Voi ci avete rivolto, suonò a noi come incoraggiamento. La riteniamo come promessa nostra di devozione inalterabile ai grandi interessi della nazione.

" Unificata la legislazione del Codice penale informato ad alto rispetto della persona umana, a generoso spirito di civiltà, studieremo che la legge penitenziaria per mezzo della pena intenda alla correzione.

" È utile rifare di un reo un cittadino onesto, non meno utile, con opportunità di soccorsi, contrastare ai malvagi consigli della miseria e, quanto più si possa, attenuare le angustie delle povere classi.

" Per questa doverosa battaglia Voi ci promettete aiuti nei quali confidiamo.

" Le pie istituzioni dei padri debbono seguire il moto della civiltà e riuscire, quali essi le vollero, sollievo dei sofferenti, promotrici del bene sociale.

" Ordinata la direzione e la tutela del nostro lavoratore sulle terre lontane, studieremo con volenteroso animo il modo di offrirgli all'interno lavoro forse più rimunerato, e conservargli la patria.

" È sapienza ritenere nello Stato queste forze vivaci, sapienza lo educarle. Perciò esamineremo con amore le proposte che la scuola popolare rendano sorgente di civili virtù, che aprano carriera larga e sicura ai veri educatori del popolo, che distribuiscano con equità i beneficii della istruzione media e la ordinino a forte e liberale coltura assecondando il genio e la tradizione italiana.

" L'ossequio alla legge è condizione precipua di libertà: nelle controversie amministrative, civili, penali la giustizia si fonda sulla non turbata imparzialità del giudice, sull'indipendenza e la dignità di lui.

" Studieremo perciò insieme col vostro Governo le riforme degli ordinamenti giudiziari, e la legge che assicuri la sorte dei funzionari dello Stato, e al solo merito dell'opera ne misuri e subordini la carriera.

" Se la giustizia in ogni ramo dei pubblici servizi è pegno di civile concordia, il rispetto del diritto, le armi, la finanza buona sono guarentigie di pace.

" La nazione vede nell'esercito e nell'armata la rappresentanza delle sue migliori virtù e la Camera con la usata e prudente sollecitudine ne studierà i bisogni, perchè il paese, tranquillo sull'efficacia de' suoi ordini militari, svolga gli elementi della sua prosperità.

" Noi sosterremo il vostro Governo quanto più rigido e severo proceda nelle spese, e nei riguardi della privata e pubblica fortuna compia le promesse per le opere pubbliche, e riordini gl'istituti di emissione e rafforzi la circolazione della moneta a vantaggio del lavoro nazionale.

" Il popolo sente quanto deve alle istituzioni liberali che sono l'onore della vostra Casa, e la forza di esso; e sin dove arrivi la sua potenza, anche ne' straordinari casi non verrà meno alla dignità e alle necessità della patria.

" Sire,

" Due cose, tra noi, sono sicure: l'esercizio della libertà, la fede in Voi.

" Il vostro viaggio nelle provincie di Romagna fra le altre, provò come le popolazioni gagliarde la fiducia ricambino con l'amore, come il sentimento della grande patria sia in tutti i cuori.

" La visita in Roma dell'Imperatore di Germania confermò l'amicizia di due dinastie gloriose